

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

IL SEGRETARIO GENERALE AVOCANTE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, di seguito "Codice" e in particolare gli artt. 182 e 29;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123 "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il decreto ministeriale 26 maggio 2009, n. 86 "Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTO il decreto ministeriale 26 maggio 2009, n. 87 "Regolamento concernente la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l'insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, delle modalità della vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e dell'esame finale, del titolo accademico rilasciato a seguito del superamento di detto esame, ai sensi dell'articolo 29, commi 8 e 9, del Codice";

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania";

VISTO l'art. 15, comma 2, lettera *r* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 che assegna alla Direzione Generale Educazione e ricerca e istituti culturali le competenze relative alla tenuta e all'aggiornamento degli elenchi previsti dagli artt. 182 e 29 del Codice per la professionalità di Restauratore di beni culturali;

VISTA la circolare 24/2019 della Direzione Generale Educazione e Ricerca recante "Professioni regolamentate di Tecnico del restauro di beni culturali e Restauratore di beni culturali - Procedure per il riconoscimento delle qualifiche professionali estere" e il relativo avviso pubblico;

VISTA l'istanza presentata dalla dott.ssa Ana María Escolano García nata a Saragozza (Spagna) il 09/02/1994, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 e ss.mm.ii., il riconoscimento della qualifica professionale conseguita in Spagna ai fini dell'iscrizione nell'elenco dei restauratori di beni culturali nei settori di competenza n. 2, 3 e 5 e dell'esercizio in Italia della relativa professione (prot. n. 18046/2023);



DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

Via Milano, 76 06/48291233-1203

PEC: dg-eric@pec.cultura.gov.itPEO: dg-eric@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

VISTA la comunicazione di ricezione documentazione formalmente incompleta e la richiesta di integrazione ai sensi dell'art. 16, c. 2, del D.lgs 206/2007 (prot. n. 19921/2023);

VISTA la documentazione integrativa inviata dall'istante (prot. n. 22796/2023)

VISTA la richiesta di integrazione documentale sulla tipologia di beni culturali sui quali si sono svolte prevalentemente le attività di restauro, la tipologia degli interventi effettuati e la durata delle stesse (prot. n. 26876/2023);

CONSIDERATO che non è pervenuta ulteriore documentazione entro i termini a seguito della richiesta di integrazione documentale;

CONSIDERATO che la richiedente ha conseguito il TÍTULO DE GRADO EN ENSEÑANZAS ARTÍSTICAS SUPERIORES DE CONSERVACIÓN Y RESTAURACIÓN DE BIENES CULTURALES EN LA ESPECIALIDAD DE PINTURA in data 04/07/2022 presso l'*Escuela Superior de Conservación y Restauración de Bienes Culturales* de Madrid, all'esito di un percorso formativo di 4 anni;

PRESO ATTO che, in base a quanto attestato tramite la piattaforma IMI (richiesta n. 496138 del 14/03/2023) dalla competente autorità spagnola, *Subdirección General de Títulos (Ministerio de Universidades)*, l'istante può esercitare la professione di restauratore che non è una professione regolamentata in Spagna e "si può affermare che il Título de Grado en Enseñanzas Artísticas Superiores de Conservación y Restauración de Bienes Culturales, en especialidad de Pintur, è una formazione regolamentata tenendo conto delle disposizioni degli articoli 3 e 4 del regio decreto 635/2010, del 14 maggio, che disciplina il contenuto di base dei corsi artistici superiori in materia di conservazione e restauro dei beni culturali di cui alla legge organica 2/2006 del 3 maggio sull'istruzione." e "corrisponde alla definizione di formazione regolamentata di cui all'articolo 3, lettera e), della direttiva 2005/36/CE e al livello di qualifica di cui all'articolo 11 d di tale direttiva."

VISTO il decreto di riconoscimento della qualifica professionale di cui in premessa nel settore professionale di competenza n. 2 "Superfici decorate dell'architettura" (Decreto DGERIC rep. n. 164 dell'8 maggio 2023);

VISTA l'ulteriore documentazione pervenuta a seguito del decreto di riconoscimento relativa alle attività di restauro svolte durante la formazione (prot. DGERIC n. 29834/2023);

OPERATO il riesame dell'ulteriore documentazione pervenuta;



DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

Via Milano, 76 06/48291233-1203

PEC: dg-eric@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-eric@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

CONSIDERATA l'esperienza maturata dall'istante, oltre che nel settore di competenza n.2 "Superfici decorate dell'architettura", anche nel settore di competenza n.3 "Manufatti dipinti su supporto ligneo o tessile";

DECRETA

Articolo 1

1. Alla dott.ssa Ana María Escolano García nata a Zaragoza (Spagna) il 09/02/1994, è riconosciuta la qualifica professionale di cui in premessa nel settore professionale n.3 "Manufatti dipinti su supporto ligneo o tessile" in aggiunta al settore di competenza n. 2 "Superfici decorate dell'architettura", quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di restauratore di beni culturali, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs. 42/2004 e successive modifiche, senza l'applicazione di alcuna misura compensativa.
2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della cultura, Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali <https://dgeric.cultura.gov.it/>.
3. Avverso il presente decreto può essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, secondo il decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104, nel termine, rispettivamente, di centoventi giorni e di sessanta giorni dalla notificazione.

Il Segretario Generale Avocante
dott. Mario TURETTA

